

Si certifica che sul presente atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Felice Martone

F.to Dott.ssa Anna Li Pizzi



COMUNE DI CASTEL BARONIA

Provincia di Avellino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

15 LUG. 2015

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

15 LUG. 2015

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Anna Li Pizzi

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 15 LUG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

03 LUG. 2015

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li 15 LUG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 33

Data 03/07/2015

OGGETTO: Progetto di contenimento dei costi di gestione, manutenzione ed efficienza energetica dell'illuminazione pubblica. Direttive e disposizioni.

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di luglio alle ore 12,30 in una sala del Comune suddetto, convocata nelle forme d'uso, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

FELICE MARTONE - SINDACO
CARMINE FAMIGLIETTI - Assessore
FABIO MONTALBETTI - Assessore

Presente / Assente
presente
presente
presente

Fra gli assenti è/sono giustificato/i il/i Signor/i: =====

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Li Pizzi .

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

PREMESSO che:

- L'Amministrazione Comunale sta perseguendo una politica di "spending review" con interventi mirati al contenimento dei costi di esercizio e mantenimento del patrimonio pubblico e, a tal fine, intende porre in essere azioni concrete atte a ridurre i consumi energetici, mediante il controllo e il contenimento dei costi di gestione degli impianti di pubblica illuminazione;
- L'Amministrazione Comunale intende dotare la rete di pubblica illuminazione di un sistema di illuminazione innovativo in grado di azzerare l'inquinamento luminoso distribuendo il flusso luminoso lì dove necessita senza aumentare la quantità dei punti luce, anzi, razionalizzando quelli esistenti, in grado di aumentare la luminosità nei punti di maggiore fruizione all'occorrenza e di semplificare le attività di gestione e manutenzione degli stessi;
- gli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio comunale risultano, allo stato attuale, costituiti da apparecchi di illuminazione dotati di sorgenti luminose con tecnologia a scarica, in buona parte mancanti di schermo di protezione e con ottiche scarsamente riflettenti (tanto da disperdere in moltissimi casi parte della luce verso il cielo) quindi, nel loro complesso, obsoleti dal punto di vista tecnologico;
- gli apparecchi di illuminazione e le sorgenti luminose attualmente in esercizio sull'impianto di pubblica illuminazione comunale non garantiscono il rispetto delle normative italiane ed europee (CEI EN 60598 – CEI EN 13201 – UNI 11248 - UNI 10819), sia sotto il profilo energetico che illuminotecnico, nonché della direttiva Europea 2005/32/CE, così come modificata dalla direttiva 2009/125/UE, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 15/2011.
- l'uso razionale dell'energia elettrica e la ricerca costante di soluzioni tecnologiche e strategiche che ne consentano il risparmio sono tra le finalità da affrontare e che è obbligo degli organi politici e sociali non ignorare questa rilevante problematica, programmando interventi repentini ed efficaci;
- studi di settore recenti hanno dimostrato come azioni ed investimenti specifici nel campo del risparmio energetico possono determinare un risparmio anche superiore al 50% dell'energia elettrica impiegata nell'illuminazione pubblica, ottenendo non solo benefici economici, ma anche migliorando la qualità e l'efficienza dell'illuminazione;

PRESO ATTO che:

- allo stato attuale gli impianti di illuminazione pubblica comunale è dotato di apparecchiature e sorgenti che non consentono un adeguato risparmio dei consumi energetici;
- il servizio di pubblica illuminazione non è erogato in maniera uniforme sul territorio comunale, essendovi zone molto illuminate e zone scarsamente illuminate;
- gli impianti comunali di illuminazione pubblica necessitano di improcrastinabili adeguamenti normativi con conseguente sensibile incremento dei costi di gestione e manutenzione;
- alla luce dei continui aumenti del costo di dell'energia in generale ed alle sempre più crescenti difficoltà dei comuni nel far fronte al "caro bolletta", alcune aziende si sono specializzate nella produzione di tecnologie avanzate specifiche per la riduzione dei consumi di energia elettrica e per l'efficientamento del flusso luminoso dei singoli centri luminosi degli impianti di illuminazione pubblica;
- in ottemperanza alla vigente normativa in materia di risparmio energetico e al fine di ridurre la spesa per il servizio di pubblica illuminazione, l'amministrazione comunale ha necessità di adeguare i n. 650 punti luce installati lungo le strade e le aree pubbliche del territorio comunale, dotandoli di una unica tecnologia innovativa che consenta una gestione semplificata del servizio postando notevoli vantaggi economici e nel contempo realizzi l'adeguamento illuminotecnico e il risparmio energetico.
- nel settore dell'illuminazione pubblica, sono stati effettuati avanzati studi tesi al risparmio energetico ed al miglioramento della qualità della luce, con sistemi a LED che consentono l'ottimizzazione della gestione del servizio e una importante riduzione dei consumi energetici con conseguente beneficio economico per questo Ente;

RITENUTO che l'installazione di nuovi sistemi a LED, presentano indubbi vantaggi per l'Ente poiché permette al Comune di conseguire benefici economici e gestionali immediati, mediante:

- l'ammodernamento di tutti i corpi illuminanti presenti sugli impianti di illuminazione pubblica;
- l'ottimizzazione dei costi gestionali e il contenimento dei consumi energetici;
- la riduzione dell'inquinamento luminoso ed atmosferico;
- la riqualificazione estetica dei luoghi attraverso l'installazione di nuovi apparecchi e la nuova colorazione della luce;
- miglioramento dell'illuminazione diffusa e riqualificazione senza costi aggiuntivi di tutti gli apparecchi di illuminazione;

- riduzione dei costi sulla spesa corrente;
- benefici ambientali

RITENUTO che, in ossequio alla vigente normativa in materia di risparmio energetico e al fine di ridurre la spesa per il servizio di pubblica illuminazione, si rende opportuno e conveniente adeguare i n. 650 punti luminosi installati nelle vie e piazze disseminati sul territorio comunale dotandoli di tecnologie innovative che, nel contempo, realizzano risparmio energetico ed incremento dell'efficienza luminosa;

Preso atto che all'attualità, per i punti luce rilevati sul territorio, n. 650 circa, risultano esserci consumi energetici per circa 260.000 kWh, con una spesa sostenuta per l'anno 2014 circa €.60.000 compreso IVA;

Considerato che a seguito dell'affidamento a ditta specializzata nel settore, si otterrà l'installazione delle nuove apparecchiature la sostituzione delle lampade per l'intero periodo di validità del contratto, ed il beneficio anche di una royalty sui risparmi che la ditta otterrà sui costi energetici, congelando, per questo Ente, la spesa elettrica, salvo gli aumenti o i cali del costo dell'energia elettrica;

RITENUTO di provvedere in merito.

VISTO che ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (sostituito dall'art.3, comma 1, lettera b), legge n.213 del 2012) il Responsabile dell'Area Tecnica ha espresso parere favorevole ai fini della regolarità tecnica della presente proposta;

VISTO che ai sensi dell' ex art.49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (sostituito dall'art.3, comma 1, lettera b), legge n.213 del 2012) il Responsabile dell'Area Ragioneria ha espresso parere favorevole ai fini della regolarità tecnico-contabile della presente proposta;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 N.267

CON voti favorevoli unanimi e palesi:

DELIBERA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui interamente riportata;
- 2) Approvare il progetto preliminare predisposto dall'UTC avente il seguente quadro economico di spesa, sulla base della corrente bolletta annua di energia elettrica assommante ad €. 49.180,33 oltre IVA come per legge

a. Spesa di cui al punto 2) congelata per n. 9 anni	€. 442.622,97
b. Incentivo UTC 2%	€. 8.852,46
c. Spese di gara	€. 2.000,00
d. IVA 22% su b.	€. 97.377,05
TOTALE	€. 550.852,48
- 3) Di dare mandato al Responsabile dell'area tecnica di provvedere all'affidamento della fornitura e del servizio di cui in premessa, nelle forme più rapide possibili;
- 4) Di dare, infine, atto che la presente deliberazione non comporta maggiore onere finanziario rispetto a quello sinora sostenuto per il servizio di pubblica illuminazione, ma che – anzi – ne conseguirà una economie di spesa del servizio di manutenzione (mancato acquisto per n. 9 anni di lampade, reattori, accenditori, ecc...) stimabile in €. 20.000,00 ed una conseguente entrata economica derivante dalle royalty citate in premessa, stimabile in €. 18.000,00;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata, unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, rimettendone copia al responsabile dell'area Tecnica per il prosieguo.